

I punti di vista dei consumatori europei sulla cottura a gas ed elettrica: i risultati di quattro indagini nazionali

Riepilogo

Questo [report](#) ha l'obiettivo di fornire ai decisori politici europei informazioni sulle opinioni dei consumatori in merito agli apparecchi di cottura a gas ed elettrici. I risultati che seguono derivano da indagini condotte su campioni rappresentativi a livello nazionale di 3.000 adulti in Francia, Romania e Spagna e di 2.000 adulti nel Regno Unito. L'approfondimento sulle prospettive dei consumatori in merito agli apparecchi di cottura e alla ventilazione delle cucine rivela nuovi dati sulle decisioni di acquisto degli elettrodomestici in base all'età, al reddito e alla situazione lavorativa. L'analisi include dati sulla consapevolezza dei consumatori rispetto ai rischi per la salute associati agli apparecchi di cottura a gas, la disponibilità a passare ad alternative elettriche e le opinioni sugli interventi governativi. Infine, l'indagine cerca di determinare se per i consumatori l'etichetta energetica europea A-G rappresenta uno strumento informativo utile per decidere quali apparecchi di cottura acquistare.

Risultati principali:

Le preferenze e l'uso degli apparecchi di cottura a gas ed elettrici variano a seconda dei paesi e dei segmenti demografici. Alcuni fattori come l'età, il reddito e la situazione lavorativa sono collegati alle preferenze sugli elettrodomestici. In generale però i consumatori tendono a prediligere gli elettrodomestici che conoscono meglio.

La barriera principale per i consumatori è il costo, che spesso impedisce la transizione dagli apparecchi a gas a quelli elettrici. Tra gli ostacoli annoveriamo il prezzo d'acquisto dell'elettrodomestico e il costo dell'elettricità necessaria per il suo funzionamento. Anche gli affittuari che desiderano passare agli apparecchi di cottura elettrici possono incontrare ostacoli.

I consumatori sanno che la cottura elettrica è più sicura di quella a gas. Tuttavia, molti non sono al corrente oppure non si preoccupano abbastanza dei rischi per la salute generati dagli apparecchi di cottura a gas. Gli intervistati percepiscono sia gli apparecchi elettrici che quelli a gas come fonti di rischio per la salute, ma meno del 20% attiva la ventilazione per ridurre l'inquinamento dell'aria negli ambienti interni mentre cucina. La maggioranza dei consumatori smetterebbe di usare le cucine a gas se fosse informata sui problemi di salute che queste comportano.

La maggior parte degli intervistati (58-74%) dichiara che si libererebbe delle proprie cucine a gas se sapesse che queste sono legate a problemi di salute.

Il sostegno del pubblico verso schemi governativi volti a diffondere l'uso degli apparecchi di cottura elettrici si attesta su livelli significativi. La maggioranza degli intervistati (77-88%) reputa che gli incentivi governativi siano una misura efficace per aiutare i nuclei familiari a passare dalle cucine a gas a quelle elettriche. I livelli di approvazione dei vari schemi volti a facilitare la transizione sono variabili; tra questi vi sono: supporto finanziario alle famiglie, supporto alle aziende affinché le tecnologie per la cottura elettrica siano più disponibili e accessibili, limitazioni all'inquinamento emesso dalle cucine, divieto di vendere cucine a gas da interno.

I consumatori sono attenti all'efficienza energetica dei loro apparecchi di cottura ma attualmente non dispongono dei mezzi necessari per confrontare i diversi tipi di piano cottura. Quasi tutti gli intervistati sono a favore dell'applicazione dell'etichetta sull'efficienza energetica per piani cottura e forni.

Sono necessarie ulteriori attività di ricerca sui consumatori in merito alle barriere e alle opportunità inerenti al passaggio alla cottura elettrica in tutta Europa. L'indagine non ha coinvolto paesi con una massiccia prevalenza di cucine a gas come l'Italia, dove circa il 68,5% dei nuclei familiari si avvale di piani cottura a gas. Ulteriori studi relativi all'impatto della cultura e dei media sulle opinioni dei consumatori riguardo alla cottura a gas faciliterebbero anche lo sviluppo di una condivisione mirata delle informazioni sulla transizione verso la cottura elettrica. Sono inoltre necessarie analisi approfondite su gruppi demografici specifici per sviluppare degli interventi mirati che supportino concretamente i nuclei familiari più vulnerabili.

Clicca [qui](#) per accedere al report.